Come vivere la Santa MESSA nella Divina Volontà

Seguendo gli insegnamenti
dati da Gesù nel Suo

"LIBRO DI CIELO"

alla Serva di Dio

LUISA PICCARRETA

VIENI, SPIRITO CREATORE

Vieni, o Spirito Creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce Consolatore,
dono del Padre Altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'Eterna Sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

Sia gloria a Dio Padre,
al Figlio, che è risorto,
e allo Spirito Paraclito
nei secoli dei secoli.
Amen.

VENI, CREATOR SPIRITUS

Veni, Creátor Spíritus,
mentes tuòrum vísita,
imple supérna grátia,
quæ tu creásti péctora.

Qui díceris Paráclitus,
altíssimi donum Dei,
fons vivus, ignis, cáritas,
et spiritális únctio.

Tu septifòrmis múnere,
dígitus patérnæ déxteræ,
tu rite promíssum Patris,
sermóne ditans gúttura.

Accénde lumen sénsibus,
infúnde amórem córdibus,
infírma nostri córporis
virtúte firmans pérpeti.

Hostem repéllas lóngius
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te prævio
vitémus omne nóxium.

Per Te sciámus da Patrem
noscámus atque Fílium,
teque utriúsque Spíritum
credámus omni témpore.

Deo Patri sit glória,
et Fílio, qui a mórtuis
surréxit, ac Paráclito,
in sæculórum sæcula.
Amen.

Troviamo nel Diario della Serva di Dio Luisa Piccarreta, il LIBRO di CIELO, riportate le seguenti parole di Gesù:

" Tu devi sapere che

il vivere nella nostra Volontà è un Dono che la nostra magnanimità vuol dare alle creature **e con questo Dono la creatura si sentirà trasformata: da povero ricco, da debole forte, da ignorante dotto, da schiavo di vile passione, dolce e volontario prigioniero d'una Volontà tutta Santa che non lo terrà prigioniero, ma re di se stesso, dei domini divini e di tutte le cose create...**

... questo Dono fu dato all'uomo nel principio della sua Creazione ed, ingrato, lo respinse col fare la sua volontà, sottraendosi dalla Nostra. Ora, chi si dispone a fare il nostro Volere prepara il posto, la decenza, la nobiltà dove poter mettere questo Dono sì grande ed infinito...

... Noi non facciamo mai opere e doni per una sola, ma quando facciamo opere e doni li

facciamo sempre in modi universali, quindi
questo Dono sarà pronto per tutti,
purché lo vogliano e si dispongano.

Perciò, il vivere nella mia Volontà non è proprietà della creatura né sta in suo potere, ma è *Dono*, ed Io lo faccio quando voglio, a chi voglio e nei tempi che voglio... *però vogliamo la corrispondenza della creatura, la gratitudine ed il suo piccolo amore ".*

Ma vedendo la sempre più decaduta condizione umana dopo il peccato di Adamo, Gesù continua:

" Ci sentiamo come immobilizzati dall'uomo, perché vogliamo dare e non possiamo, vogliamo parlare e non Ci intende, mentre il nostro Amore, con accenti pietosi, non si stanca di dirgli:

' O uomo, rientra in te stesso;
richiama in te quella Volontà
che respingesti!

Essa vuol ritornare per distruggere i tuoi mali e, se La inviti, è pronta a prendere il possesso ed a formare il suo Regno in te, il suo dominio di pace, di felicità, di gloria, di vittoria per Me e per te.

Deh, non voler essere più schiavo, né vivere nel labirinto dei tuoi mali e miserie. Ricordati che tale Io non ti creai, anzi, ti creai re di te stesso, re di tutto. Perciò

chiama la mia Volontà come vita,

ed Essa ti farà conoscere la tua nobiltà e l'altezza del posto in cui fosti messo da Dio. Oh, come ne sarai contento e contenterai il tuo Creatore! ' " [1]

E Gesù ci ricorda il suo ufficio di Redentore:

" Tutti gli atti umani, secondo lo scopo della Creazione, dovevano aver vita nel mio Volere e formarvi il loro piano di tutti

---

[1] Cfr. *LIBRO di CIELO*, Vol. 30 - 30.04.1932

gli atti umani cambiati in atti divini, con l'impronta della nobiltà, Santità e Sapienza Suprema...

... Vedi, l'opera della Creazione è grande, l'opera della Redenzione è più grande ancora; il mio *Fiat*, il far vivere la creatura nella mia Volontà, supera l'una e l'altra...

Il mio ' Fiat Voluntas Tua ' sarà la vera gloria dell'opera della Creazione ed il compimento dei copiosi frutti dell'opera della Redenzione...

... Ed è solo perché la mia Umanità viveva nel centro del Volere Eterno che poté abbracciare tutti come un atto solo, per compiere con decoro e, degna di Me, l'opera della Redenzione... E siccome la rottura della volontà umana con la Divina fu tutto il male dell'uomo, così l'unione stabile della volontà della mia Umanità con la Divina avrebbe formato tutto il suo bene "...

Riconoscenti per l'opera redentiva dell'Umanità SS. di Gesù,

ENTRIAMO NEL MARE IMMENSO DELLA DIVINA VOLONTÀ

Mio dolce Gesù,
entro nel mare immenso della tua Volontà, fisso la mia volontà nella Tua e Ti chiedo la tua Volontà come Vita mia, come Vita di ogni mio atto, interno, esterno, volontario, involontario.

Signore, che tutto sia nella tua Divina Volontà, per darti il ricambio di amore, adorazione, gloria, come se tutte le creature Ti dessero questo contraccambio completo. *(Cfr. Volume.14 - 27.05.1922)*

PREGA IN ME, GESÙ!

O Gesù, Ti voglio pregare con la tua voce e, come la tua voce penetrava i Cieli e si ripercuoteva nelle voci di tutti, così la mia, facendo onore alla tua stessa voce, penetri fin nei Cieli, per darti la gloria e l'amore della tua stessa parola.[1]

---

[1] Cfr. *Le Ore della Passione di N.S.G.C. - 24ª Ora*

Gesù, prega in me! Preghiamo insieme, nella tua Volontà, con le stesse preghiere della tua SS. Umanità, che faccio mie, per soddisfare alle preghiere di tutti e per dare al Padre la gloria che dovrebbero dargli tutte le creature.

DEPONGO AI TUOI PIEDI L'ADORAZIONE DI TUTTI

Gesù, depongo ai tuoi piedi l'adorazione, la sudditanza di tutta l'umana famiglia, depongo sul tuo Cuore il *Ti amo* di tutti, nelle tue labbra imprimo il mio bacio per suggellare il bacio di tutte le generazioni, con le mie braccia Ti stringo per stringerti con le braccia di tutti, per portarti la gloria di tutti, le opere di tutte le creature.

(preghiera dettata da Gesù a Luisa Piccarreta - Cfr. LIBRO di CIELO, Vol. 12 - 22.05.1919)

FUSIONE DELL'ANIMA NELLA VOLONTÀ DI DIO, NELL'UMANITÀ SS. DI GESÙ

Gesù, fonditi in me ed io mi fondo in Te. Gesù, facciamo tutto insieme, fondiamoci a vicenda nella Volontà, nei desideri e nell'amore, per potermi fondere nei desideri, nella volontà, nell'amore di tutte le creature, affinché tutte restino rinnovate nel tuo Volere; e poi fondo tutte le mie piccole particelle nelle tue per potermi fondere in tutte le particelle delle creature, per darti per tutte quell'amore, quella gloria e quella soddisfazione che tutti Ti negano; e Ti chiedo di suggellare questo mio atto, o Gesù, con la tua benedizione per me e per tutti.

Vita mia, Gesù, mi fondo tutto nella tua SS. Umanità e Divinità, parte per parte, perché la tua Umanità ha per centro di vita la Divina Volontà e chi vive in Essa vive in questo centro diffondendo luce dovunque e a tutti. Fondo quindi, mio Gesù, la mia *intelligenza* nella tua Intelligenza, la

mia *memoria* nella tua Memoria, la mia *volontà* nella Divina Volontà. Fondo il mio *sguardo* nel tuo sguardo, il mio *olfatto* nel tuo, o Gesù, la mia *voce* nella tua voce, il mio *udito* nel tuo. Fondo le mie *mani* e le mie *opere* nelle tue mani e nelle tue opere; il mio *palpito* e *respiro* nel tuo palpito e respiro e la circolazione del mio *sangue* nella circolazione del tuo Sangue, o mio amato Gesù. Fondo le mie *intenzioni* nelle tue intenzioni; fondo il mio piccolo *amore* nel tuo infinito divino Amore; fondo la mia *attenzione* nella tua attenzione...

(Cfr. Vol. 18 - 01.10.1925)

RICHIAMO DELLA DIVINA VOLONTÀ NEI NOSTRI ATTI - GESÙ, TI AMO!

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, vieni a formare in me la tua Vita continua, vieni a formare il tuo Palpito, il tuo Respiro, il tuo Moto; vieni a circolare nel mio sangue; vieni! Amen.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, a *pregare* in me e poi offri questa preghiera a Te, come mia, per soddisfare alle preghiere di tutti e per dare al Padre l'Amore e la Gloria che dovrebbero dargli tutte le creature.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! *Vieni, Divina Volontà, ad abbracciare in me tutto quello che vuoi che oggi io faccia*; che tutto sia nella tua Divina Volontà per darti il ricambio di amore, adorazione, gloria, come se tutte le creature aprendo gli occhi Ti avessero dato questo contraccambio completo.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, a *pensare* nella mia mente.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, a *circolare* nel mio sangue.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, a *guardare* nei miei occhi.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, ad *ascoltare* nelle mie orecchie.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, a *parlare* nella mia voce.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, a *respirare* nel mio respiro.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, a *palpitare* nel mio cuore.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, a *muoverti* nel mio moto.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, a *camminare* nei miei passi, per andare in cerca di tutte le creature e chiamarle a Te.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, nel mio *scrivere* e scrivi la tua legge nell'anima mia.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, nel mio *leggere* ed imprimi le tue Verità, come vita, nel mio cuore.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, ad *operare* nelle mie mani.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, a *soffrire* nel mio soffrire e, la mia anima unita con la tua Volontà, sia il Crocifisso vivente immolato per la gloria del Padre.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, ad *offrire* nel mio offrire, perché tutto in me chieda, del Padre la gloria, e la santificazione delle anime.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà, ad *adorare* in me. E poiché la tua Volontà moltiplica gli atti all'infinito, così intendo darti soddisfazione come se tutti partecipassero alla Santa Messa nella tua Divina Volontà; ed intendo dare a tutti il frutto del Santo Sacrificio ed impetrare per tutti la salvezza e la santificazione nel Divin Volere.

GESU', Ti amo con la tua Volontà! Vieni, Divina Volontà in questa *comunione* mia con Te; vieni, perché io intendo non solo donarti all'anima mia, ma a tutte le anime che non Ti ricevono, per riparare i nostri peccati e dare gloria al Padre.

Da ‘Libro di Cielo’ - Volume 6,
Novembre 17, 1904

(Gesù:) ***“ … come Io Mi fo’ Cibo della creatura, così la creatura può farsi mio cibo convertendo tutto il suo interno per mio alimento, di modo che pensieri, affetti, desideri, inclinazioni, palpiti, sospiri, amore, tutto, tutto dovrebbero tendere a Me; ed Io vedendo il vero frutto del mio Cibo qual è di divinizzare l’anima e convertire tutto in Me, Mi verrei a cibare dell’anima, cioè dei suoi pensieri, del suo amore e di tutto il suo resto. Così l’anima Mi potrebbe dire: ‘Come Tu sei giunto a farti Cibo mio e darmi tutto, anch’io mi son fatta cibo tuo; non resta altro da darvi, perché tutto ciò che sono, tutto è tuo’ ”.***

ALLA SANTA MESSA

(Entrando in chiesa:)

Mi pongo alla tua presenza, o Gesù, nella tua Volontà, per farti trovare in me l’ospitalità, il tuo tabernacolo, la tua pissi-de.

Prega in me, Gesù, ed io offro a Te questa mia preghiera fatta nella Tua Vo-lontà, per soddisfare alle preghiere di tutti e per dare al Padre l’amore e la gloria che dovrebbero dargli tutte le creature.

(Ricordando il Santo del giorno:)

Prendo, nel Voler Divino, tutti i sacrifici, le preghiere e gli atti buoni fatti dal Santo *(N.N.)* **che oggi ricordiamo** *(***e gli atti di Maria SS. e quelli del nostro SS. Redentore Gesù***)* **e li offro a Te, come miei, o Maestà Suprema, in omaggio di gloria, per glorificare maggiormente l'Eterno Volere - che è primo Attore di ogni atto buono - e per raddoppiare la gloria del Santo e duplicare il bene a beneficio di tutte le creature; e Te li offro con lo scopo d'impetrare il Regno della Divina Volontà sulla terra. E, nella tua Volontà, intendo offrire al Santo** *(N.N.)* **(la S. Comunione e) tutti i beni che sono nella Volontà Divina, per sua gloria accidentale.**

(All'inizio della S. Messa:)

Gesù, partecipo a questa S. Messa nella Tua adorabile e Divina Volontà; e siccome la Tua adorabile e Divina Volontà moltiplica gli atti all'infinito, intendo darti

tutta la soddisfazione come se tutti partecipassero al Divin Sacrificio nella tua Divina Volontà, e per ottenere per tutti frutti di perdono, di salvezza e di santificazione nel tuo Volere.

Gesù, mi fondo in Te e, prendendo come miei tutti gli atti della tua SS. Umanità quando, nell'ultima tua cena, istituisti il SS. Sacramento Eucaristico, intendo partecipare a questo Santo Sacrificio Eucaristico con le tue stesse intenzioni, per fare insieme a Te, davanti al Padre, tutte quelle funzioni che Tu Gli fai: di riparazione, di soddisfazione, di restituzione di gloria, a nome di tutte le creature di tutti i tempi.

(All'Atto penitenziale:)

Gesù, prendo il tuo dolore ed il tuo perdono, che sono sospesi nella tua Volontà in attesa di chi li voglia prendere e, rinunciando a tutto ciò che in me è stato vissuto solo con volontà umana - con tutte le

debolezze, miserie e peccati dell'umana volontà - Ti chiedo di presentare Tu al Padre tutti i miei atti e gli atti di tutti i miei fratelli sostituendoli con quegli atti che Tu, nella tua Umanità, hai fatto per me e per tutte le creature nella tua Divina Volontà.

(Al 'Gloria':)

Prendo e faccio mia e do anche a tutti i miei fratelli quella stessa gloria che Tu, Gesù, hai dato al Padre per tutti noi, nella tua SS. Umanità, e prendo pure, facendola mia, tutta la gloria che è sparsa nella Volontà Divina, perché da ogni labbro e da ogni cuore di creatura salga alla Maestà Suprema tutta la gloria che Le è dovuta.

(Alla Liturgia della Parola:)

Vieni, Divina Volontà, a leggere in me.

Gesù, entro nella tua Volontà e, prendendo la tua mente, la tua lingua e la tua

voce, le do a questo fratello *(oppure:* **al sacerdote** *)* **che sta proclamando la tua Divina Parola, perché dia alla Maestà Suprema tutta la gloria e l'amore che Le hai dato Tu quando, nella sinagoga, leggevi le Sacre Scritture.**

(Ascoltando le Sacre Scritture:)

Vieni, Divina Volontà, ad ascoltare in me.

Gesù, ascolto la Divina Parola nella tua Volontà, con le tue stesse orecchie e la tua stessa attenzione, che faccio mie e le do anche a tutti i fratelli che stanno ascoltando, per dare al Padre la stessa attenzione, la stessa gloria e la stessa risposta d'amore che Tu Gli dai ad ogni sua Parola.

(All'Omelia:)

Gesù, nella tua Volontà prendo i pensieri e le parole che Tu hai già preparate per questo sacerdote e le metto nella sua

mente, nel suo cuore e nella sua bocca, perché egli possa comunicare ai fratelli solo e tutta la Verità divina e l'Amore che il Padre ci vuole donare come vita.

(Al Credo:)

Amor mio, Gesù, entro nel tuo Volere e intendo con questo Credo rifare, riparare tutti gli atti di Fede che non hanno fatto le creature, tutte le miscredenze e dare l'adorazione dovuta a Dio come Creatore.

(Alla Preghiera dei fedeli:)

Gesù, entro nel tuo Volere e qui trovo tutte le preghiere della tua Umanità e tutte le preghiere delle creature; ed io faccio corona con la mia preghiera e con le preghiere di tutti i miei fratelli attorno alle tue, le unisco insieme, le fondo insieme, ne faccio *una* con la tua ed, uniti a Te, ci presentiamo al Padre con le stesse tue preghiere ed intenzioni: con Te Gli chiedia-

mo il Regno suo e intendiamo dargli tutto l'amore e la gloria che Tu Gli dai con la stessa tua preghiera.

(All'Offertorio:)

Padre Santo, in quel pane e in quel vino, mentre Ti offro gli atti della mia vita e quelli di tutti i miei fratelli, voglio darti la gloria delle tue stesse opere: nel tuo Volere, o Padre, tutto Tu mi doni, quindi tutto è mio, ed io, per farti godere delle tue stesse opere, nel tuo Volere Ti porto tutti i tuoi doni. Ti porto, come mia, tutta la tua Creazione; Ti porto la vita e la virtù universale dell'atto dell'Adamo innocente; Ti porto, come miei, tutti gli atti della Regina del Cielo e gli Atti dell'Umanità SS. del mio Redentore Gesù. Ti porto tutta la ricchezza dei tuoi stessi Atti, o mio Dio Creatore: voglio che tutto ciò che da Te, dalla tua Volontà Divina è scaturito, da me Ti ritorni. Voglio vivere ogni mio atto nel tuo Divin Volere, o Padre, per prende-

re in me Dio e così poter dare Dio a Dio. Come nell'Umanità SS. di Gesù e nella Vergine Madre Tu hai potuto ritirare in Te ciò che da Te era uscito, così voglio che anche in me Tu possa riprendere Te stesso, o mio Dio. *(Cfr. Vol. 23 - 12.02.1928 + Vol. 24 - 12.08.1928)*

Benedetto nei secoli, sei Tu, Signore, nella tua Eterna, Divina Volontà.

(Al Prefazio e 'Sanctus':)

Maestà Suprema Ti ringrazio, Ti lodo, Ti glorifico e Ti benedico con gli stessi ringraziamenti, la stessa lode, gloria e benedizioni della SS. Umanità di Gesù; e quella stessa lode e gloria le metto pure sul labbro di tutti i fratelli presenti e di ogni uomo, perché da ogni bocca di creatura Tu abbia gloria e benedizioni divine.

(Alla Consacrazione:)

O Gesù, brucia l'olocausto della mia misera volontà e di tutte le volontà umane

nel fuoco di infinito calore della tua Divina Volontà.

O dolce mio Redentore Gesù che in quest'ora transustanziasti Te stesso nel pane e nel vino, fa' che in ogni momento della mia vita si ripeta in me la consacrazione di Te stesso, affinché io diventi la tua piccola Ostia vivente.

Gesù, nella tua Volontà prendo ogni atto della mia vita ed ogni particella del mio corpo e prendo ogni atto di questo sacerdote ed ogni particella del suo corpo e così anche di tutti questi fratelli ed unisco e fondo tutto con ogni particella del tuo Corpo ed ogni atto della tua SS. Umanità, perché tutti possiamo essere con Te consacrati tuo Corpo, offerto in Sacrificio per noi, per la gloria del Padre.

(All'elevazione dell'Ostia:)

O mio Gesù, adoro in quest'Ostia il tuo Sacratissimo Corpo che fu crocifisso a causa della nostra volontà umana sul Cal-

vario; e Ti adoro con le tue stesse adorazioni, che faccio mie e do a tutti questi fratelli, perché Tu abbia da tutti noi le tue stesse adorazioni divine.

(Alla Consacrazione del vino:)

Gesù, nella tua Volontà prendo ogni goccia del mio sangue ed ogni mia pena e sofferenza, e prendo ogni goccia di sangue ed ogni pena e sofferenza del sacerdote e di tutti questi fratelli, e le fondo con ogni goccia del tuo Sangue ed ogni tua pena e sofferenza, perché possiamo tutti con Te ed in Te essere consacrati *Calice di Salvezza in remissione dei nostri peccati* e possiamo, con Te, fare dinanzi al Padre tutte quelle funzioni di riparazione, soddisfazione e gloria che Tu Gli fai per tutti gli uomini di tutti i tempi.

(All'elevazione del Calice:)

O mio Gesù, con le tue stesse adorazioni - che faccio mie e do a tutti questi fratelli - adoro in quel Calice il tuo Prezio-

sissimo Sangue: fa' che scenda a purificare le anime nostre, a illuminare le nostre menti, a infiammare i nostri cuori e ad abbattere il nostro volere umano, affinché possiamo risorgere e vivere solo nella tua Volontà Divina.

(Dopo la Consacrazione:)

Eterno Padre, nella tua Divina Volontà, Ti offro, per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo in riparazione di tutti gli atti di volontà umana fatti dalle creature sin dalla creazione del mondo e di quelli che si ripetono fino alla consumazione dei secoli. E Tu, mio Gesù, fa' che tutto ciò che dico e faccio sia una continua consacrazione di Te in me e nelle anime. Distruggi, o dolce Amor mio, tutto il mio povero essere secondo il peccato e consacra in me, col tuo Volere, tutto Te stesso in ogni atto mio ed io Ti dirò: 'Ecco, la mia ostia, o Gesù', come Tu lo dici a me. E mi nascondo nella

tua Volontà, dove trovo la tua Vita Sacramentale, per pregare, operare e prendere parte a tutto ciò che fai Tu; ed i Veli Sacramentali siano l'ombra che ci tengano nascosti insieme da renderci inseparabili. Fa', o dolce mia Vita, che quando vieni in me ogni mio palpito, ogni mio desiderio, ogni affetto, pensiero, parola, possa sentire la potenza della consacrazione sacramentale, in modo che, consacrato tutto il mio piccolo essere, divenga tante ostie per dare Te alle anime.

(Pregando per la Chiesa:)

Padre Santissimo, nella tua Divina Volontà, per Gesù e per Maria SS., fa' che la Luce del Divin Volere sia vita nella Santa Chiesa, nel Santo Padre il Papa, nei Vescovi, nei Sacerdoti, ed in tutti coloro che ne condividono le responsabilità. Dona, SS. Trinità, il Pane della Divina Volontà, all'intera umanità.

(Pregando per i defunti:)

Immerso nel tuo Divino Volere, o Padre, prendo il suo Potere, l'immensità del suo Amore, il valore immenso delle Pene del tuo Figlio Gesù, ogni goccia del suo Sangue, ogni sua piaga, ogni sua spina, tutti i suoi meriti, tutta la sua Umanità e la sua Divinità con tutte le Qualità Divine; prendo tutti i beni che sono nella Divina Volontà e prendo pure tutte le pene della Mamma Santissima, i suoi meriti e le sue virtù e riverso tutto sulle anime purganti perché, immerse in questi bagni divini, venga di molto abbreviato il tempo del loro esilio e possano al più presto contemplare il tuo Volto, nella Patria Celeste.

(Pregando per i vivi:)

Nella tua Divina Volontà, o Padre, insieme a Gesù abbraccio e faccio mie tutte le opere passate, presenti e future di questi fratelli e di tutti i tuoi figli; ed entrando in ogni loro atto, interno ed esterno, volonta-

rio ed involontario, con Gesù ed in Gesù, offro tutto a Te, o Padre, rifacendo tutto nel tuo Divino Volere e rivestendo e smaltando tutto con gli atti già rifatti da Gesù e da Maria nella tua Divina Volontà; per la tua maggior gloria e per la santificazione universale.

(Al Pater Noster:)

Vieni in noi, Divina Volontà, a pregare la preghiera di Gesù.

Gesù, preghiamo insieme. Prendo, faccio mie e do a tutti questi fratelli la tua preghiera, la tua bocca, il tuo Cuore e le tue stesse intenzioni. Voglio pregare insieme a Te, Gesù, nella bocca e nel cuore di ogni creatura perché il Padre senta tanti Gesù che Gli chiedono il Regno della sua Volontà sulla terra come in Cielo.

E Tu, o Padre, dacci il Pane della tua Volontà, il Pane Eucaristico ed ogni pane -

ogni altra cosa - di cui ogni giorno abbiamo bisogno.

(Allo scambio del gesto di pace:)

Gesù, prendo e faccio mia e do alla tua Chiesa, ai responsabili delle Nazioni, a tutte le famiglie e ad ogni cuore la pace che Tu hai donato ai tuoi Apostoli, nel Cenacolo. Nella tua Volontà do a questi miei fratelli la tua pace, perché tutti si scambino la tua stessa pace.

Alla S. Comunione :

Gesù, vengo a fare questa Comunione con le tue stesse intenzioni, come quando Tu, nell'ultima cena, prima di comunicare gli Apostoli comunicasti Te stesso. Vieni Tu in me Gesù, perché io possa ricevere Te. Sii Tu stesso a ricevere Te stesso in me, perché solo un Dio è degno di ricevere un altro Dio. Gesù, vieni in me con le stesse tue disposizioni di quando, nell'ultima

tua cena, guardasti tutte le Ostie di tutti i tempi, dalla prima all'ultima; le guardasti, le rimirasti, le transustanziasti, le assimilasti a Te, e comunicasti Te stesso per dare al Padre la gloria e la riparazione come se tutti si fossero degnamente comunicati. Anch'io, Gesù, voglio fare ciò che hai fatto Tu: voglio fare la mia Comunione nella tua Volontà, con le tue stesse intenzioni, per dare Te a tutti e, per ciascuna creatura voglio dare al Padre la soddisfazione e la gloria d'una Vita divina.

Vieni, o Gesù, in me, e ricevi Te stesso in me, e poi offri questa Comunione a Te per ricevere la soddisfazione e il compenso della tua stessa Vita Sacramentale; e questa accettala come fatta da me. Fa', o Gesù, che nel breve giro degli accidenti dell'Ostia, in cui Tu vieni ad offrirti a me, io racchiuda i palpiti delle creature con tutte le riparazioni che ci vogliono; e Tu, o Gesù, suggella quei cuori con l'amore e con la riparazione fatta da Te e da essi dovuta, e poi dalla a me e prendila da me

come cosa tua. O Gesù, metti in me la tua Santità: troverai così in me il tuo Tabernacolo e potrai prendere in me il vero riposo.

Mio dolce Gesù, mai la creatura avrebbe potuto riceverti, se non ci fossi stato Tu che, preso da eccesso di amore, come un Dio preparatore, Ti sei voluto dare alla creatura per prepararla. Mia Vita, Gesù, Tu hai messo i tuoi passi davanti ai miei, le tue opere davanti alle mie, il tuo amore davanti al mio; e poiché in Te c'era la Passione, hai messo anche le tue pene, per prepararmi. Perciò, rivestimi di Te, coprimi di ciascun atto tuo, ed io potrò riceverti con atti degni di Te. *(Cfr. Vol. 12 - 24.10.1918)*

Vieni, Gesù, vieni perché io intendo non solo donarti all'anima mia, ma a tutte le anime che non Ti ricevono, per riparare i nostri peccati e dare gloria al Padre. Vieni Gesù in me, perché io possa ricevere Te! Vesti con la tua bellezza la mia anima, affinché Tu giunga ad innamorarti di

me. Stendi in me la tua immensità, la tua profondità, la tua altezza, affinché trovando il tuo stesso Essere in me, possiamo insieme operare divinamente e, diffondendoci in tutti, riunire tutti i cuori in Te. O Gesù, son debole, perciò, prima che scendi in me vestimi della tua Potenza affinché, con la tua Potenza, possiamo essere insieme potenti sul cuore di tutti, per rapirli tutti a Te.

O mio Gesù, se Tu vieni in me, e non metti Te stesso in me, Ti troverai molto stretto, perciò metti in me l'immensità del tuo Amore, in modo che Tu possa rifare nel mio cuore il lavorìo che fai nel Sacramento, cioè di frecciare tutti i cuori; e poi metti la tua Giustizia e la tua Misericordia, affinché si bacino insieme, e trovandosi tutte e due abbracciate, la Misericordia plachi la Giustizia, e sulle creature scorrano benefici e misericordie. La nostra dolce Madre Maria sarà in nostra compagnia e compirà l'opera di coronare la mia anima con tutti i tuoi attributi, e

così come scenderai in me, o Gesù, opererai tutto ciò che Tu vuoi.

Gesù, Ti amo con la Tua Volontà! Vieni Divina Volontà in questa Comunione mia con Te; vieni, perché io intendo non solo donarti all'anima mia, ma a tutte le anime che non Ti ricevono, per riparare i nostri peccati e dare gloria al Padre. E Tu, Mamma Regina, Tu che possiedi intatta la Divina Volontà, vieni in me a ricevere Gesù col tuo stesso Cuore, con le stesse premure e lo stesso amore materno che dimostravi a Gesù quando, Bambino, lo stringevi tra le tue braccia e lo accarezzavi e baciavi.

Mio dolce Gesù, Tu hai detto che nel tuo Volere tutto è mio, è per questo che io vengo a riceverti con l'amore della mia e tua Mamma Regina e Ti bacio con le sue labbra, Ti abbraccio stretto stretto con le sue braccia e prendo Te stando racchiuso nel suo Cuore materno, per darti le sue gioie, le sue delizie, la sua maternità, af-

finché, racchiuso anche Tu, con me, nel suo Cuore, trovi le dolcezze, la custodia che Ti sa fare la tua Santissima Mamma.

(Ricevendo Gesù:)

Gesù, eccomi nel Cuore della Mamma Celeste e da dentro il suo Cuore Ti ricevo, unito con la tua Umanità, la tua Divinità e la tua Volontà. Voglio che Tu, trovandoti in me racchiuso nel Cuore della tua Mamma Santissima, Ti trovi circondato da tutti i beni che sono nella Divina Volontà e che hai depositati nel suo Cuore Immacolato.

Vieni in me, Gesù, vieni a fonderti col mio cuore, perché tutto di me sia fuso in Te, mio amato Signore!

(Adorando Gesù Eucaristia presente in noi:)

Gesù, Ti amo, per me e per tutti, *con la tua Volontà.*

Gesù, Ti adoro, per me e per tutti, *con la tua Volontà.*

Gesù, Ti ringrazio, per me e per tutti, *con la tua Volontà.*

Gesù, Ti benedico, per me e per tutti, *con la tua Volontà.*

Gesù, Ti consolo, per me e per tutti, *con la tua Volontà.*

Gesù, Ti riparo, per me e per tutti, *con la tua Volontà.*

Gesù, Ti lodo, per me e per tutti, *con la tua Volontà.*

Gesù, Ti glorifico, per me e per tutti, *con la tua Volontà*, con quella stessa gloria che Tu hai da sempre nella tua Eterna, Divina Volontà.

Gesù, mio Bene, ricevendoti nel tuo Volere trovo presenti e come in atto tutti gli atti che Tu facesti nel riceverti Sacramentato,

ed io li faccio miei e Te li ripeto, perché Tu possa trovare in me le stesse tue soddisfazioni, preghiere e riparazioni. Nel tuo Volere voglio tenere compagnia con i miei atti - imprimendovi il mio *Ti amo, Ti adoro, Ti ringrazio e Ti benedico* - ad ogni atto fatto dalla tua Umanità Santissima nella Volontà Divina. Voglio, con Te, percorrere tutte le Comunioni delle creature di tutti i tempi per darti, ed in Te dare al Celeste Padre, l'amore, l'adorazione, la gloria, l'onore, la riparazione, i ringraziamenti, le benedizioni e le lodi, in modo divino, per ciascuna Comunione di creatura; e voglio unirmi con le Comunioni Sacramentali della nostra Celeste Mamma che, sempre, corse insieme con Te in ogni cuore che Ti riceveva Sacramentato, in tutti i secoli, per difenderti da ogni offesa e ripetere e darti gli stessi atti tuoi.

Ed io son venuto, o Gesù, a riceverti nella tua Volontà, racchiuso nel Cuore della dolce Mamma, unito con la tua Umanità e la tua Divinità, per rinnovarti tutto il piacere che Tu provasti quando comunicasti Te stesso. E contenendo Tu in Te tutte le crea-

ture, stando tutto Tu in me intendo con Te e con la Madre Regina discendere nel cuore di tutte le creature che Ti ricevono per riceverti in esse e riparare con le stesse riparazioni tue e della Madre SS., che faccio mie, a tutte le Comunioni mal fatte, tutte le profanazioni Eucaristiche, tutte le offese che ricevi in tutti i tabernacoli del mondo. Voglio riparare il dolore che il tuo adorabile Cuore sente nel trovarsi tra mani indegne e poggiato su lingue impure e mordaci. Con le tue riparazioni Ti riparo, o dolce mio Bene, per tutti coloro che sono ingiusti, che opprimono, che giudicano in modo iniquo; Ti riparo per tutte le offese che ricevi da questa nostra generazione che rifiuta Te, suo unico Signore e Dio; e Ti riparo per i peccati dei tuoi Ministri: mi unisco a Te nel versare il tuo Preziosissimo Sangue sulla Chiesa, tua Sposa, per renderla pura, santa, senza macchia, specchio della tua SS. Umanità, a gloria del Divin Padre.

Vita mia, Gesù, chiamo tutte le umane generazioni, chiamo tutte le creature della terra dalla prima all'ultima, a ringraziarti

qui con me. Intendo darti, o dolce mio Amore, il bacio e l'abbraccio di tutti; ed in Te voglio dare al Padre, la soddisfazione di tutto l'amore che Gli deve ogni uomo, in special modo per quelli che non Lo amano. Nella tua Volontà io Ti amo e Ti riparo, o mio Gesù, a nome di tutti, supplicandoti di inventare stratagemmi d'amore intorno ai cuori più duri per convertirli.

Gesù, depongo ai tuoi piedi l'adorazione, la sudditanza di tutta l'umana famiglia, depongo sul tuo Cuore il *Ti amo* di tutti, nelle tue labbra imprimo il mio bacio per suggellare il bacio di tutte le generazioni, con le mie braccia Ti stringo per stringerti con le braccia di tutti, per portarti la gloria di tutti, le opere di tutte le creature. Ogni passo, ogni respiro, ogni palpito, ogni mio movimento sia fatto nella tua adorabile e Divina Volontà, perché e come se tutti Ti lodassero, Ti chiamassero, Ti benedicessero e Ti ringraziassero; perché Tu vuoi solo il ringraziamento, l'adorazione e la lode per tutto e per tutti. Grazie, Gesù, per me e per tutti!

Prendo, o mio Gesù, tutti i beni che sono sparsi nella Volontà Divina e li metto intorno a Te come omaggio di amore e di gloria. Metto intorno a Te, come doni miei, tutti gli Atti del *Fiat* della Creazione, della Redenzione e della Santificazione. Chiedo alla Trinità SS., alla Regina del Cielo, a tutti gli Angeli e Santi ogni Atto loro e Te li offro come omaggi di riconoscente amore. Mio amabile Gesù, Ti do tutti i tuoi stessi doni; Ti do tutti gli atti della tua Umanità, tutta la tua Redenzione, tutti i tuoi meriti, tutta la tua Passione, ogni goccia del tuo Sangue, ogni tua piaga, ogni tua spina. Ti do, a nome di tutte le creature, amore per chi non Ti ama, lodi per chi Ti disprezza, benedizioni, ringraziamenti, ubbidienza per tutti. Protesto che in qualunque offesa che riceverai, io intendo offrirti tutto me stesso per ripararti, fare l'atto opposto alle offese che le creature Ti fanno e consolarti coi miei baci e continui atti di amore.

Voglio entrare nel tuo interno e darti, mio Gesù, *palpiti* per palpiti, *respiri* per respiri, *affetti* per affetti, *desideri* per desideri.

Intendo tuffarmi nella tua santissima Intelligenza e, facendo scorrere tutti questi palpiti, respiri, affetti e desideri nell'immensità della tua Volontà, intendo moltiplicarli all'infinito. Voglio formare onde di *palpiti* per far sì che nessun palpito cattivo si ripercuota nel tuo Cuore e, così lenire tutte le tue interne amarezze. Intendo formare onde di *affetti* e di *desideri*, per allontanare tutti gli affetti e i desideri cattivi che potrebbero contristare il tuo Cuore; intendo formare onde di *respiri* e di *pensieri*, per allontanare qualunque respiro e pensiero che possa dispiacerti. Starò attento, mio Gesù, che nulla più Ti affligga e aggiunga alle tue pene interne altre amarezze. Voglio che tutto il mio interno nuoti nell'immensità del tuo, per poter così ritrovare amore sufficiente e Volontà sufficiente da impedire che entri nel tuo interno amore cattivo o volontà che ti possa dispiacere. ***(Cfr. Le Ore della Passione di N.S.G.C. - 18ª Ora)***

Ma vedo che sono troppo misero, ho bisogno di Te per poterti riparare davvero. Perciò, mi unisco alla tua SS. Umanità ed

insieme con Te unisco i miei *pensieri* ai tuoi, per riparare i pensieri cattivi miei e di tutti; la mia *bocca* alla tua, per riparare le bestemmie e i discorsi cattivi; il mio *cuore* al tuo, per riparare le tendenze, i desideri e gli affetti cattivi. In una parola, voglio riparare tutto ciò che ripara la tua Santissima Umanità, unendomi all'immensità del tuo Amore per tutti ed al bene immenso che fai a tutti.

Ma non sono contento ancora. Voglio unirmi alla tua Divinità e questo mio nulla lo sperdo in Essa e così Ti do il Tutto:

Ti do il tuo *Amore* per ristorare le Tue amarezze; Ti do il tuo *Cuore* per ristorarti delle nostre freddezze, incorrispondenze, ingratitudini e poco amore delle creature; Ti do le tue *armonie* per rinfrancarti l'udito dagli assordamenti che ricevi con le bestemmie; Ti do la tua *bellezza* per rinfrancarti delle bruttezze delle anime nostre quando ci infanghiamo nella colpa; Ti do la tua *purità* per rinfrancarti delle mancanze di rettitudine d'intenzione e del fango e del marciume che vedi in tante anime. Ti do la

tua *immensità* per rinfrancarti delle volontarie strettezze in cui si mettono le anime; Ti do il tuo *ardore* per bruciare tutti i peccati e tutti i cuori, affinché tutti Ti amino e nessuno più Ti offenda; Ti do *tutto ciò che sei Tu* per darti soddisfazione infinita, amore eterno, immenso ed infinito.

Mio Gesù, credo nel tuo amore verso di me; prendo tutto e tutti nella tua Volontà, perché Ti amo; e voglio amarti, lodarti, glorificarti, ringraziarti, benedirti, ripararti, adorarti, per me e per tutti, nel tuo Divino Volere, per la tua maggiore gloria e per la santificazione universale delle anime e per l'avvento del Regno del *Fiat* sulla terra come in Cielo. Amen.

(Al termine della S. Messa:)

SS. Trinità, nella tua Onnipotenza, Sapienza e Bontà, affretta il Regno della tua Divina Volontà e del tuo Amore sulla terra. Scendi o Volere Supremo e vieni a regnare sulla terra, investi tutte le generazioni, vinci e conquista tutti!

O Dio Onnipotente che creasti l'uomo solo perché facesse quel Volere che egli, ingrato, infranse nel ribellarsi a Te, accorri a riannodare il vincolo di questa volontà umana, affinché Cielo e terra restino riannodati in Te.

Maria SS., Madre e Regina del Divin Volere rinchiudi la Divina Volontà nell'anima nostra.

CONTINUANDO AD ADORARE GESU' EUCARISTICAMENTE PRESENTE IN NOI

Gesù, Amore mio Divino, Tu hai detto che in ogni Ostia consacrata è sempre in atto tutta la tua dolorosissima Passione. E' per questo che io, Amore mio Crocifisso, trovando nel tuo Volere tutte le generazioni, a nome di tutta l'umana famiglia Ti adoro, Ti bacio, Ti riparo, per tutti. Le tue piaghe, il tuo Sangue, lo do a tutti affinché tutti trovino la loro salvezza; e se le anime perdute non possono più fruire del tuo SS. Sangue, né amarti, lo prendo io, per fare ciò che a-

vrebbero dovuto far loro. Il tuo Amore non voglio che resti defraudato in nulla da parte delle creature: per tutti voglio supplire, ripararti, amarti, dal primo fino all'ultimo uomo. *(Cfr. Vol. 12 - 06.12.1919)*

Amore mio Crocifisso, metto la mia *testa* nella tua. Voglio offrirti, o dolce mio Bene, tutti i miei *pensieri* che come baci affettuosi Ti consolino e leniscano l'amarezza delle tue spine.

Metto i miei *occhi* nei tuoi, per confortare i tuoi sguardi divini coi miei *sguardi* di amore.

Metto la mia *bocca* nella tua: dolce Amor mio intendo mandarti fiumi d'amore, per mitigarti in qualche modo l'amarezza del fiele e la tua sete ardente.

Metto le mie *mani* nelle tue. Per ristorarti e raddolcire il tuo dolore, Ti offro le *opere* sante di tutte le creature.

Metto i miei *piedi* nei tuoi, per riunire i *passi* delle creature di tutte le generazioni,

passate, presenti e future, ed indirizzarli tutti a Te, per venirti a consolare nelle tue dure pene.

Metto il mio *cuore* nel tuo povero Cuore. Com'è straziato! O mio Gesù, come confortare tanto dolore? Mi diffondo in Te, metto il mio *cuore* nel Tuo, i miei ardenti *desideri* nei tuoi, perché sia distrutto qualunque desiderio cattivo. Diffondo il mio *amore* nel tuo, perché col tuo fuoco siano bruciati i cuori di tutte le creature e distrutti gli amori profani.

Crocifisso Amor mio, la tua SS. Umanità la faccio mia: unita con la tua Volontà, ed insieme con Te, voglio fare ciò che fai Tu. Permetti, Vita mia, che scorrano i miei *pensieri* nei tuoi, che scorra il mio *palpito* nel tuo Cuore e *tutto il mio essere* in Te, affinché nulla mi possa sfuggire, e possa ripetere, atto per atto, parola per parola, tutto ciò che fai Tu. *(Cfr. Le Ore della Passione di N.S.G.C. - 19ª Ora)*

GESÙ, COME TU SEI IN ME, COSÌ VOGLIO IO ESSERE IN TE

Gesù mio, *come Tu sei in me*, nella mia anima e nel mio corpo, *così voglio anch'io essere in Te*, nella tua Umanità e nella tua Divinità.

Perciò, Gesù, *prendi possesso del mio essere e della mia vita*, prendi possesso della mia anima e del mio corpo, del mio intelletto, memoria e volontà, dei miei occhi e del mio udito, della mia lingua e del mio cuore, delle mie mani e dei miei piedi, di ogni pensiero, palpito e respiro, dei miei sentimenti, delle mie gioie e delle mie pene, delle mie azioni e dei miei gusti, del mio passato, presente e futuro, della mia vita intera, della mia morte e della mia eternità…

Allo stesso modo, *anch'io prendo possesso, Signore, di tutto ciò che è tuo, di ciò che Tu sei:* adesso, Gesù, mi appartiene la tua Incarnazione nel seno di tua Madre; mi appartiene la tua Nascita e tutto ciò che Tu facesti nella tua Infanzia e nella tua vita occul-

ta a Nazareth; prendo possesso di tutta la tua vita pubblica, faccio mio ogni tuo miracolo, ogni tuo insegnamento, ogni conversione, ogni chiamata a seguirti, ogni Sacramento che istituisti… Faccio mia tutta la tua preghiera al Padre, mia è la tua solitudine, mia è la tua stanchezza, mie sono le tue pene, mio è tutto il tuo Amore, il tuo Dolore e tutta la tua Passione… Mi appartengono le tue lacrime, i tuoi sudori, tutto il tuo Sangue e le tue piaghe, mia è la tua Croce e la tua agonia, la tua ubbidienza al Padre, la tua Morte e la tua stessa Resurrezione… Così come pure è per me la tua infinita umiltà, la tua purezza divina, la tua pazienza invitta, la tua fortezza e la tua sapienza, la tua Giustizia e Misericordia e il tuo eterno Amore… Cioè, Tu sei *tutto mio*, come io sono *tutto tuo*, nella misura che io mi dono a Te tu Ti dai a me… Grazie, Gesù, per questo cuore nuovo che mi dai: il Tuo!, per poter vivere Tu in me ed io in Te…

E adesso, Signore, *andiamo fare un giro, perché voglio portarti a tutti i miei fratelli*

***e darti a tutti*, unendoci alla nostra Mamma Celeste nella sua Visitazione.**

Così, voglio portarti *a tutti i miei fratelli in questo mondo:* a tutti porto la tua Luce, il tuo Amore e la tua Vita. Ai bambini che vengono al mondo e agli agonizzanti che stanno sul punto di morire, agli infermi e ai tribolati, a quelli che sono oppressi dal peso della loro croce, a quelli che Ti conoscono e a tutti quelli che ancora non Ti conoscono, a quanti vivono in Grazia e a quelli che sono morti nel peccato. Ti porto a quelli che Ti amano e ai tiepidi e a quelli che non Ti amano, e se non Ti vogliono ricevere lo faccio io per essi.

Ti porto *alle anime benedette del Purgatorio*, per dare sollievo alle loro pene, per inondare con la tua Luce la loro oscurità, per spegnere con il Fuoco del tuo Amore le loro fiamme, per riempire con i tuoi meriti il vuoto dei loro debiti e così consolare il tuo Cuore, che tanto soffre per loro.

Ti porto *a tutti i miei fratelli gloriosi del Cielo, agli Angeli e a tutti i Beati*, per rad-

doppiare la loro felicità e la loro gloria, poiché stando in Cielo non possono fare nuove conquiste né guadagni, mentre lo può fare chi è ancora sulla terra… Voglio fare ad ognuno il regalo di *un altro* Gesù, e innanzi tutto *alla nostra benedetta Mamma e Regina*, perché Lei Ti diede a noi ed è giusto che noi Ti diamo a Lei. Quale maggior atto d'amore possiamo farle?

Ti porto fin da adesso a tutte quelle creature che ancora non sono venute al mondo, che ancora non esistono nel tempo, *alle future generazioni*, che il Padre tiene già presenti nell'Atto eterno della sua Volontà: a tutti i miei futuri fratelli, fino all'ultimo uomo che vivrà, a tutti voglio dare anticipatamente la tua conoscenza, la tua Grazia, il tuo Amore e la tua Vita.

E dopo che Ti ho dato a tutti, chiedo loro che mi diano tutto ciò che Ti devono di gratitudine, di adorazione, di benedizioni, di lodi e di amore, per dare tutto a Te e portarti tutti e tutte le opere delle tue mani, e mettere tutti attorno a Te, per darti il ricambio

d'amore da parte di tutti. Per tanto, da parte di tutti Ti dico, o Gesù, che *Ti lodiamo, Ti benediciamo, Ti adoriamo, Ti glorifichiamo, Ti rendiamo grazie e Ti amiamo* per tutti ed a nome di tutti nella tua eterna Divina Volontà.

E con la tua stessa Volontà infinita intendo farlo anche in riparazione per tutte le offese che ricevi ed in sostituzione per tutti gli ingrati e i malvagi che mai lo faranno, affinché il tuo Amore riceva la perfetta corrispondenza che per giustizia gli è dovuta. In questo modo, *non voglio che nulla di quanto è uscito con tanto amore dalla tua Volontà non ritorni a Te con altrettanto amore.*

Grazie, Gesù, per avermi chiamato a compiere questo ufficio e per avermi dato la grazia di farlo. Grazie, Gesù!

(Seguono altri modi per fare il Ringraziamento alla S. Comunione nella Divina Volontà).

RINGRAZIAMENTO *DOPO LA* *S. COMUNIONE* ***INSIEME A GESU'***

Mio dolce Gesù, Ti ho ricevuto nella tua Divina Volontà, unito con la tua Santissima Umanità e Divinità e, Tu dammi il tuo bacio e stendi le tue divine braccia per stringermi a Te; e giacché hai trovato tutto Te in me, Tu dimmi che mi vuoi bene. Il mio amore, o Gesù, e il tuo, formino ondate continue che Ti confortino, e Tu corona sempre l'anima mia di nuovo amore per Te.

Gesù, godi pure dentro al mio cuore il tuo paradiso e, mentre mi stringi al tuo Cuore, tutto tenerezza par che Tu mi dica: "Figlio, diletto mio, ti amo con amore eterno, infinito, ed avendo trovato in te la mia Umanità, il mio Volere e la mia Divinità, ti amo come amo Me stesso e sento la soddisfazione, il compiacimento che sentii in Me quando comunicai Me stesso! In te, stando il mio Volere, trovo tutto, né vi è anima che Mi sfugga; il mio amore trova il suo sfogo completo nel sentirmi ripetere ciò che feci Io".

Ed intanto, Amor mio, Gesù, mi baci e mi stringi al tuo Cuore, e silenzioso aspetti volendone il contraccambio. Mio Gesù, giacché vuoi che Ti imiti, Ti stringo nelle mie braccia e, immergendomi nel tuo Volere, Ti stringo nelle braccia di tutti e, a nome di tutti, il mio cuore nuota nell'immensità del tuo amore. Sebbene tremante innanzi alla tua Maestà, anch'io Ti ripeto: "Ti amo, Ti amo, Ti amo con amore immenso, Ti amo con amore eterno, infinito, interminabile". In questo tuo Volere ci sono tutte le anime, le presenti e le future, ed io voglio donarti a tutte per darti la gloria, il contento, l'amore, come se tutti Ti avessero ricevuto. In questo tuo Volere voglio darti riparazione completa per tutti, e fino a che un cuore sulla terra ardirà offenderti, che io ripari il tuo Cuore infuocato, e con le tue fiamme darò a tutti amore, per darti amore per tutti. Mio Amore, girerò sempre nel tuo Volere per portare al tuo Cuore i pensieri di tutti, gli sguardi, le parole, le opere, i passi, il cuore di tutti per farli convertire da Te tutti in amore, ed io farò la sentinella per riparare tutto.

Senti, o Amor mio, io ho preso la tua Umanità con tutto Te stesso, per poterti ricevere come ricevesti Te stesso e ripetere la tua Comunione. Unito con la tua Umanità intendo riparare come riparavi Tu tutti i sacrilegi, le irriverenze, le freddezze di tutti i secoli passati, presenti e futuri; voglio riparare col tuo stesso Cuore tutto ciò che la tua Umanità riparava e chiuderlo al sicuro nel tuo stesso Cuore, per poter racchiudere tutte le creature con tutti i loro difetti, per poterli bruciare col tuo amore e così sarai contento.

Ora Ti prego di prendere la mia umanità, affinché, non potendo Tu più soffrire, perché glorioso, io soffra in vece tua. In quest'Ostia d'amore la Passione è perenne: sento e vedo le burla, le bestemmie, i ripetuti colpi di flagelli, i fasci di spine e i chiodi, la lancia; e Tu, spasimando d'amore, guardi chi vorrebbe sostituire la tua Umanità! Mio Gesù, son io, eccomi pronto! Deh, accettami, tienimi sempre con Te nel tuo Volere, affinché nessuna pena mi sfugga, e perciò ora per ora voglio seguire la tua Passione; in questo Sacramento d'amore Tu vigilami, assistimi e non permettere che mai Ti offenda.

Nel tuo Volere, o Gesù, Ti adoro; vorrei polverizzare il mio piccolo essere e diffonderlo nella immensità della tua Volontà, ed unire insieme Cielo e terra, per prostrarli innanzi a Te tutti in atto di adorarti con adorazioni diverse, per darti a nome di tutti adorazione completa. Vita mia dolcissima, voglio fare proprio ciò che facesti Tu nel comunicarti: tutti atti completi; voglio offrire la mia Comunione insieme con Te e come l'offristi Tu a gloria completa del Padre, a riparazione e soddisfazione intiera di tutte le offese, per impetrare che tutti Ti possano ricevere e ciascuno ne tragga una vita divina e per dare l'amore e la gloria al Padre come se tutti si fossero comunicati.

Vedi, Gesù, stiamo insieme racchiusi nel Cuore della tua e mia dolce Mamma che Ti ama per me, che Ti rivolge tutte le sue attenzioni e affettuose premure, come quando Ti stringeva Bambino fra le sue braccia. Mamma Regina, che Gesù si senta ancora consolato da Te; che senta i tuoi baci, le tue carezze, le tue gentilezze; che dinanzi alle brutture, alle miserie, ai peccati miei e dell'umanità, il suo Cuore SS. sia consolato dal tuo amore. Ti a-

doro, Gesù, con le adorazioni profonde della tua SS. Mamma! Con Lei, adorandoti nella tua Divina Volontà, Ti ringrazio dell'immenso dono che sei per me nell'Eucaristia; continua a far vita divina in me con la tua Mamma ora che sei nel mio cuore, o Gesù, perché Ti possa abbracciare per l'eternità.

Ed ora, amante Gesù, voglio dirti un'altra parola: sento nel tuo Volere i gemiti delle anime penanti del Purgatorio, le loro smanie, le ansie che vogliono Te, e le ripetute morti per la tua privazione. Deh, non nasconderti più, mostra loro la tua bellezza rapitrice ed attirale a Te! Il tuo sorriso d'a-more le renda beate e converta le pene in gioie; stendi le tue mani per ritrarle da quelle fiamme e al tuo tocco le fiamme resteranno smorzate, le anime purificate, dal pianto passeranno al sorriso eterno e si beeranno in Te.

Un tuo sguardo d'amore Ti prego di dare pure alla tua Chiesa militante; riunisci tutti i figli intorno al Padre che è il Vicario, il Romano Pontefice; richiama i fuorviati, confondi i nemici e, racchiusi tutti nel tuo Volere, fa' che abbiano una sola volontà ed un sol cuore. Deh, affrettati, comanda e ad un solo tuo cen-

no le tempeste si sederanno e la Chiesa risplenderà più bella. O Gesù, Sacerdote Eterno, guarda la tua mistica Vigna, come è diventata deserta di buoni operai! Tu la mirasti così depauperata tanti secoli prima, quando, passando sospiroso per le vie di Gerusalemme, dicesti: "La messe veramente è molta, ma gli operai sono pochi; pregate dunque il Padrone della messe che mandi operai alla sua messe". Chi sono questi operai, o Gesù? Non sono essi che lasciasti per tuoi rappresentanti, i quali hanno da Te la tua stessa potestà di salvare le anime? Quando Tu istituisti questo Santissimo Sacramento, e Te ne cibasti Tu stesso, non istituisti pure il santo sacerdozio? Mio Gesù, che castigo terribile, più di ogni altro, è quello quando lasci i popoli privi di sacerdoti secondo il tuo Cuore! Oh mio Sommo Bene, nel tuo Divino Volere, nella immensità della Volontà tua adorabilissima, io trovo in ogni atomo, in ogni palpito, in ogni istante quel tuo: 'Pregate per ottenere sacerdoti numerosi e santi', ed io Te li domando insieme a Te, alla tua Divina Volontà, e non Ti lascio partire, no, dal mio cuore, se non me li dai ora stesso: destinali, creali, chiamali, spirando il tuo soffio onnipo-

tente di vocazione irresistibile nel cuore di tanti buoni secolari. Attirali alla sequela del tuo Eterno Sacerdozio, come attirasti i tuoi cari Apostoli e i tuoi cari discepoli.

Regina, Mamma mia Maria, Sacerdotessa divina, che Ti unisti a Gesù nella Cena nel gran momento della Consacrazione del pane e del vino, e più degnamente che ogni possibile creatura, Lo ricevesti nel tuo Immacolato Cuore, deh, parla Tu a Gesù in questo momento che L'ho nel mio cuore, strappagli Tu sacerdoti innumerevoli e santi per tutta la Santa Chiesa, per tutti i popoli, per tutte le città, operai quali anela e sospira il Cuore SS. di Gesù! Sì, Egli vuole essere molto pregato, perché molto hanno demeritato i popoli questa grazia grandissima! Pregalo, o Mamma Divina. Tu che in ogni epoca hai ottenuto i Santi alla S. Chiesa, ottienili ora più che mai in ogni ceto ecclesiastico ed in ogni ceto anche civile, specialmente negli alti posti sociali, affinché vi siano Gerarchia santa nella Chiesa cattolica, e governi veramente cristiani per la salvezza di tutti e per la massima consolazione del Cuore Sacratissimo di Gesù.

Gesù, mia Vita, la tua Volontà è mia, ed io per poter corrispondere a tutto ciò che hai fatto per me, specie che Ti sei degnato di scendere nel mio cuore, termino col dirti *grazie* nella tua Volontà, per poter così riempire tutta l'immensità del Cielo e della terra col mio *grazie*, o Gesù. Questi *grazie* siano continue catene che formino tra me e Te l'unione dei nostri cuori, dei nostri affetti.

Regina Mamma mia, dì Tu un *grazie* per me a Gesù ed offri per me i ringraziamenti che facesti Tu nel riceverlo.

Mio Gesù, mentre nel tuo Volere ancora Ti ripeto: *'Ti adoro'*, al fine di attirare Cielo e terra intorno a Te, tutti in atto di adorazione, lascia che di nuovo Ti abbracci e Ti stringa forte al mio cuore; e Tu baciami e stringimi a Te: Tu rimani in me ed io in Te.

Ti prego ora, Amor mio, di benedirmi ed insieme con me di benedire tutti; suggella col Tuo Volere la mia mente, le mie labbra, il mio cuore, tutto me stesso, affinché possa anch'io darti atti completi per contentare le tue brame ardenti. E fa', o Gesù, che scorrendo la Tua Vita del tutto nella mia, Tu possa trovare in

me tutti i compiacimenti e contenti che il tuo amore richiede. Sei venuto, o Gesù in me, e non ne uscirai più; Ti darò vita nella mia mente, nel mio sguardo, nella mia parola, in tutto me stesso; io sarò la veste che Ti coprirà. Quest'oggi, o Gesù, opereremo insieme, e a bene di tutti ci diffonderemo, occupandoci a formare continue catene d'amore attorno ai cuori, affinché tutti Ti amino e nessuno più Ti offenda. Sia questo il nostro patto, o Gesù: di lavorare intorno ai cuori, affinché tutti si salvino. Nel tuo Volere, o Gesù, niente sfugge, ed io, avendoti ricevuto nella tua stessa Volontà, starò in guardia affinché nessuna anima Ti sfugga. Gesù, che i tuoi passi dirigano i miei e, mentre calpesto la terra, fa' che i miei pensieri siano con Te nel Cielo. Amen.

RINGRAZIAMENTO DOPO LA COMUNIONE INSIEME ALLA REGINA DEL CIELO

Ecco, Gesù, sei venuto nel povero mio cuore! Sii il benvenuto, o dolce Amor mio!... Vedi, con noi c'è la nostra Mamma, la quale, per renderTi felice, mi dà il suo amore per amarti, i suoi teneri baci per baciarti, le sue

materne braccia per abbracciarti. Immedesimandomi con la nostra Mamma Celeste, facendo mia la sua voce, io Ti dico insieme a Lei: " O Gesù, Ti amo col suo e col tuo Amore; voglio amarti tanto da formare immensi mari d'amore intorno a Te che col loro mormorio Ti ripetano continuamente: Ti amo, Ti amo, Ti amo! ". Voglio, cara mia Vita, baciarti coi baci della Mamma tua e con le sue e mie braccia voglio formare dolci catene per legarti talmente forte al mio povero cuore, da impedirti per sempre di lasciarmi.

Mio Sovrano Gesù, io mi prostro ai tuoi SS. Piedi e, sprofondato nell'abisso del mio nulla, con la nostra Mamma Regina Ti adoro profondamente, Ti ringrazio incessantemente perché sei venuto in me e Ti benedico perennemente per tanta tua bontà.

Ma senti, Gesù, giacché Tu venisti e dacché la nostra dolce Mamma rimane intimamente unita per amarti e renderti felice in questo mio cuore, io Ti prego di guardare con Lei con occhio di misericordia la povera anima mia. I vostri sguardi mettano termine ai miei difetti, atterrino le mie passioni, sgom-

brino le mie miserie, formino di me una vostra conquista e vittoriosi mi leghino per sempre al vostro amore. Oh, quante volte Amor mio, Ti feci piangere a causa delle mie incostanze e dei miei difetti! Io vedo che queste lacrime scorrono ancora sul tuo Volto e che la tua Testa è cinta di spine per tante tue ispirazioni soffocate ed incorrispondenze alla grazia. Mamma Santa, asciughiamo insieme le lacrime a Gesù, strappiamogli tutte le spine. Oh, non mi regge il cuore nel vedere il suo Volto bagnato di pianto! Sì, o Gesù, Ti prometto e giuro, anche a costo della mia vita, che voglio piuttosto morire le mille e mille volte anziché dispiacerti di nuovo; vincimi con la tua tenerezza, affinché in me non esistano più peccati, ma tutto si converta in amore!

Pare che Tu, Gesù, guardandomi voglia dirmi in risposta: "Figlio mio carissimo, il tuo Gesù è pronto a perdonarti; se però vuoi far cessare i tuoi mali e rendere felice Me e te stesso, consegnami la tua volontà affinché Io in cambio Ti doni la Mia. Oh, come diverrà completa allora la nostra unione e la nostra gioia! Con la Madre mia e tua Io mi preoccuperò di formare in te il Regno della mia Vo-

lontà Divina, ti sarò di sostegno e vigilerò su tutti i tuoi passi. Dimmi, figlio, vuoi che questo sia il frutto della mia venuta in te?...". Sì, mio dolcissimo Gesù, io Ti dono per sempre, e di tutto cuore, la mia volontà e Tu promettimi di non lasciarmi mai, mai più.

Ed ora, Amor mio, Ti prego per il mondo intero: fa' che tutti si salvino, che nessuno si perda. Ti prego per tutti i defunti, perché prendano il volo verso il Cielo, per tutti i Sacerdoti perché Tu conceda loro la grazia di essere i ripetitori della tua Vita sulla terra. Raccomando inoltre al tuo Cuore ed a quello della nostra dolcissima Madre il Regno della tua Volontà sulla terra. Disponi Tu le creature a ricevere un tal Regno; mediante il potente tuo aiuto vinci tutto il tuo amore e fa' che la Volontà del Cielo sia *una* con quella della terra.

Infine, o Gesù, Ti domando di concedermi la tua celeste Benedizione qual pegno sicuro della tua permanenza in me; Tu resterai sempre con me ed io non mi staccherò mai, mai, mai più da Te! E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo,

nella Divina Volontà discenda su me e su ogni creatura e con tutti rimanga sempre. Amen.